

PROVINCIA DI PISTOIA	
- PROTOCOLLO GENERALE -	
Prot. n. 0103790 / 2011 / A	
Data 20/07/2011	Class.08-06

M DG		
04701402200 - TRIBUNALE DI PISTOIA		
Prot.N. 1096/2011		
15 LUG. 2011		
UOR SEGRETERIA	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

PROTOCOLLO DI INTESA TRA PROVINCIA DI PISTOIA E TRIBUNALE DI PISTOIA PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI PROMOSSI DAI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA E IN ATTUAZIONE DEL "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE AGGIUNTIVE DI STABILIZZAZIONE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO E PER IL SOSTEGNO DELLE SITUAZIONI DI MAGGIORE DIFFICOLTA' IN FAVORE DEI SOGGETTI COLPITI DA CRISI INDUSTRIALE DEL DISTRETTO DI PRATO"

(approvato con DGP n.94/2011)

L'anno duemilaundici il giorno 15 Luglio in Pistoia,

tra

LA PROVINCIA DI PISTOIA, rappresentata dal Presidente Federica Fratoni

IL TRIBUNALE DI PISTOIA, rappresentato dal Presidente Fabrizio Amato

VISTO

1. il D.Lgs. 469/97, che attribuisce funzioni e compiti alle Regioni e alle Province in materia di Politiche attive del Lavoro e servizi all'impiego;
2. la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
3. il Regolamento regionale n. 47/R del 08/08/2003, "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32", il quale definisce il Sistema regionale e provinciale per l'impiego;

4. l'art. 78, comma 2 lett. d), della legge 23.12.2000, n. 388 che consente al Ministero del lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'Occupazione - ora Fondo Sociale per Occupazione e Formazione - non utilizzate per le attività socialmente utili ed il pagamento dei relativi assegni, "per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà";

5. la Convenzione sottoscritta il 21 luglio 2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Prato per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà" nel Distretto Industriale di Prato;

6. la Convenzione sottoscritta il 05 novembre 2010 tra la Regione Toscana e la Provincia di Prato, in cui si stabilisce che:

A) la Provincia di Prato si impegna a coordinare e a realizzare, per quanto di sua competenza, gli interventi previsti dal "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato";

B) la Regione Toscana si impegna a trasferire alla provincia di Prato le risorse destinate al progetto, pari ad Euro 25.000.000,00;

C) La Provincia di Prato si impegna ad erogare le risorse alle Province di Firenze e Pistoia in misura proporzionale al numero dei soggetti aventi diritto;

7. la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana N. 942 del 08/11/2010 con la quale la Regione Toscana ha provveduto a iscrivere a Bilancio 2010 l'importo pari a 25.000.000,00 di Euro trasferiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà" nel Distretto



Industriale di Prato;

8. la Deliberazione della Giunta Provinciale n.187 del 02/12/2010 avente ad oggetto «Partecipazione della Provincia di Pistoia all'iniziativa della Provincia di Prato denominata "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazione di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del distretto di Prato», con la quale si dava fra l'altro mandato all'Assessore Paolo Magnanensi, Assessore alle Politiche inerenti lo Sviluppo sostenibile, l'Industria, l'Artigianato, l'Innovazione produttiva, l'università, la Scuola e l'Istruzione e Formazione Professionale, coordinamento delle politiche comunitarie, di rappresentare la Provincia di Pistoia nell'adozione del presente progetto per tutte le fasi che richiedono un intervento politico coinvolgendo opportunamente l'Assessore Roberto Fabio Cappellini, Assessore alle Politiche del Lavoro, dello Sport, della gestione e manutenzione degli impianti sportivi e della Protezione Civile;

9. la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 9 del 27/01/2011 con la quale si approva lo schema di protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto industriale di Prato di cui alla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 187 del 02/12/2010;

10. il Decreto della Regione Toscana N. 5780 del 25/11/2010, con il quale sono state impegnate e liquidate a favore della Provincia di Prato la prima tranche delle risorse relative al Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà" nel Distretto Industriale di Prato.

11. La Determinazione Dirigenziale della Provincia di Prato n. 4572 del 15/12/2010, con la quale è stato pubblicato l'Avviso «LINEA 1. "Reinserimento nel mercato del lavoro"»;

12. La Determinazione Dirigenziale della Provincia di Prato n. 133 del 28/01/2011, con la quale è stato pubblicato l'Avviso «LINEA 2 "Inserimento in



attività di accompagnamento alla pensione”»;

13. La Determinazione Dirigenziale della Provincia di Prato n. 305 del 14/02/2011, con la quale è stato pubblicato l’Avviso «LINEA 3 “Sostegno al reddito e politiche attive del lavoro”»;

14. La Determinazione Dirigenziale della Provincia di Prato N. 1898 del 20/06/2011, con la quale è stato pubblicato l’Avviso «LINEA 4 “disoccupati privi del sostegno degli ammortizzatori sociali”»

15. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 09/05/2011 avente ad oggetto: Carta dei Tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana – Disposizioni dal 01 Giugno 2011”



PREMESSO CHE

- I Centri per l’Impiego della provincia di Pistoia promuovono tirocini ai sensi dell’art 18 della L 196/97 e della Carta dei Tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana di cui alla DGRT 339/2011, offrendo tale opportunità a cittadini in cerca di occupazione, finalizzando la frequenza del tirocinio all’apprendimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- Il Distretto Industriale di Prato è il più importante centro dell’industria Tessile Abbigliamento in Toscana e in Italia. Il Distretto ha storicamente espresso una significativa capacità di crescita e di evoluzione nella presenza sui mercati, in particolare internazionali, divenendo protagonista assoluto nell’affermazione del ruolo e della competitività della manifattura Toscana e nazionale.

- Gli effetti della crisi economica internazionale del 2008 sono andati ad aggiungersi ad una pesante situazione di crisi già in essere nel Distretto Industriale di Prato, derivante principalmente dalla globalizzazione della produzione nell’ambito del tessile e dell’abbigliamento. Per tali ragioni la crisi a Prato ha colpito più dura-

mente che altrove, mettendo seriamente in discussione il futuro stesso del più importante centro manifatturiero della Toscana, in quanto Prato è interessata non solo da un più generale problema di disoccupazione ma da uno specifico fenomeno di deindustrializzazione. Questo fenomeno fa sì che molti lavoratori esauriscano il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali senza essere riusciti a trovare un nuovo lavoro stabile.

- La situazione di forte difficoltà economica e sociale ha pertanto indotto la Provincia e il Comune di Prato, in sede di Tavolo di Distretto (che unisce tutte le istituzioni, le categorie economiche e i sindacati della città), di concerto con la Regione Toscana, a ipotizzare l'attivazione di misure straordinarie per la gestione dell'emergenza occupazionale nel Distretto Industriale di Prato che comprendano strumenti di sostegno al reddito, incentivi per la ricollocazione e strumenti di politica attiva del lavoro per i soggetti colpiti dalla crisi e privi di ogni ammortizzatore sociale.

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha accolto la suddetta richiesta della Regione Toscana, della Provincia di Prato e del Comune di Prato, per fronteggiare la gestione dell'emergenza occupazionale e sociale determinatasi nel Distretto Industriale di Prato, individuando a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione la somma di 25.000.000,00 di Euro.

- Il Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato prevede l'attivazione di varie Linee di intervento distinte in base ai destinatari finali delle stesse, finalizzate a sostenere, con un mix integrato di sostegno al reddito e politica attiva del lavoro, i soggetti destinatari.



CONSIDERATO

- Che gli uffici giudiziari della Provincia di Pistoia si rendono disponibili ad accogliere presso le proprie strutture un numero variabile di soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta della Provincia di Pistoia, al fine di favorire l'esperienza dei tirocinanti mediante la conoscenza diretta delle tecnologie, dell'organizzazione aziendale, dei processi produttivi e delle varie fasi del lavoro;

- Che la Provincia di Pistoia e il Tribunale di Pistoia hanno valutato l'opportunità di collaborare:

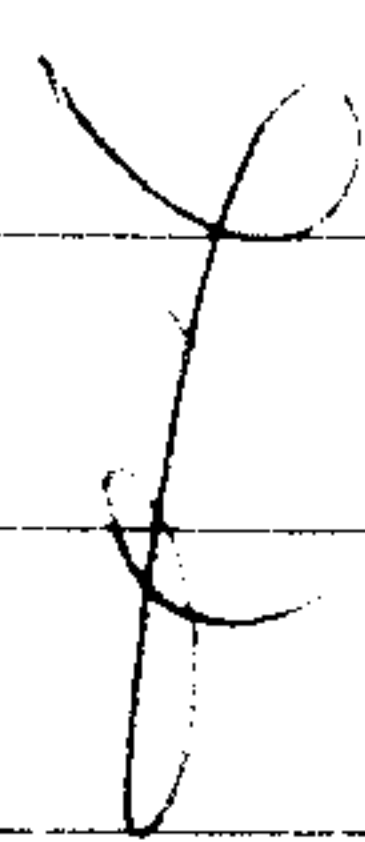
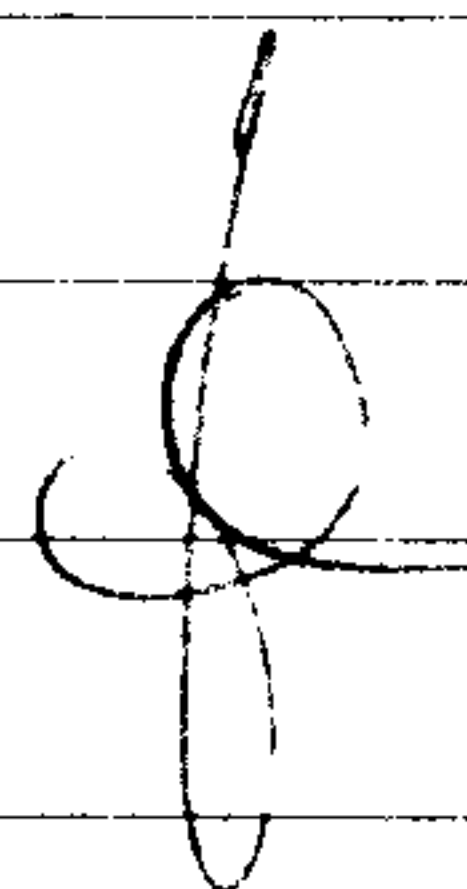
- sia nell'ambito delle azioni e degli interventi previsti dal "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato";

- sia nell'ambito dell'attivazione dei tirocini formativi ordinariamente promossi dai Centri per l'Impiego della Provincia di Pistoia nell'ambito delle proprie attività;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

1.1 Il presente Protocollo regola i rapporti tra le parti sottoscrittrici, per quanto riguarda la loro partecipazione alle azioni promosse dai Centri per l'Impiego ed agli interventi previsti sia nell'ambito del "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti da crisi industriale del Distretto di Prato", sia nell'ambito dell'attivazione dei tirocini formativi ordinariamente promossi dai Centri per l'Impiego della Provincia di Pistoia nell'ambito delle proprie attività.



1.2 Il "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti da crisi industriale del Distretto di Prato" prevede l'attivazione di varie Linee di intervento distinte in base ai destinatari finali delle stesse. Alla data di stipula del presente Protocollo sono state emanate in particolare le linee:

- Ø Linea 1: "Reinserimento nel mercato del lavoro";
- Ø Linea 3: "Sostegno al reddito e politiche attive del lavoro";
- Ø Linea 4 "disoccupati privi del sostegno degli ammortizzatori sociali"»;

Tutte le linee prevedono interventi di politica attiva del lavoro (condizione per la fruizione dei benefici). I tirocini relativi al Progetto del Distretto Prato vengono attivati per il tramite dei Centri per l'Impiego della Provincia di Pistoia e del Centro per l'Impiego della Provincia di Prato, gestito dalla società in house "FIL S.p.A.";

1.3 La collaborazione consisterà nell'offrire ai soggetti partecipanti alle linee di intervento del Progetto la possibilità di acquisire ulteriori competenze per l'arricchimento del proprio curriculum, garantendo un accrescimento dell'occupabilità a soggetti colpiti dalla crisi economica gravante sul Distretto Industriale di Prato.

1.4 In particolare, presso gli uffici giudiziari potranno essere inseriti soggetti partecipanti alle Linee 1, 3 e 4, i quali, a fronte dell'erogazione di un sostegno al reddito di € 670,00 al mese, sono tenuti a partecipare a percorsi di politica attiva del lavoro della durata di sei mesi. In quest'ambito, i percorsi di politica attiva potranno consistere nell'organizzazione, da parte dei Centri per l'Impiego della Provincia di Pistoia e del Centro per l'Impiego della Provincia di Prato, gestito dalla società in house "FIL S.p.A."; di alcuni tirocini formativi e di orientamento ai sensi della Carta dei



Tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana approvata con DGRT n.339 del 09/05/2011 presso gli uffici giudiziari;

Articolo 2 – Ruolo della Provincia di Pistoia

2.1 La Provincia di Pistoia si impegna a coordinare e a realizzare, per quanto di sua competenza, gli interventi previsti dal "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato".

2.2 In particolare l'Amministrazione provinciale di Pistoia provvede a svolgere le funzioni di seguito indicate:

- a) Attivare tirocini ai sensi della DGRT n. 339 del 09/05/2011, offrendo opportunità ai cittadini interessati di acquisire un'esperienza per arricchire il proprio curriculum;
- b) svolgere, nell'ambito del Comitato di Coordinamento già istituito fra la Provincia di Prato, Provincia di Pistoia, Provincia di Firenze, Comune di Prato e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori maggiormente rappresentative a livello territoriale, un ruolo di monitoraggio e controllo del progetto, inclusa l'analisi di tutte le situazioni particolari che emergono nella gestione del Progetto;
- c) al fine di consentire la rapida attivazione degli interventi di politica attiva del lavoro, a cui è condizionata l'erogazione delle indennità previste dalle Linee 1, 3 e 4 si impegna ad attivare tali interventi anche per il tramite dei propri Centri per l'Impiego;
- d) mantenere tutti rapporti con la Provincia di Prato necessari all'erogazione con cadenza bimestrale da parte della società FIL spa delle indennità di sostegno al



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

reddito nei confronti dei soggetti destinatari ed aventi diritto delle azioni delle Linee 1, 3 e 4, a seguito della certificazione di verifica della permanenza dei requisiti e del rispetto degli obblighi in materia di politiche attive del lavoro previsti dagli Avvisi;

e) raccogliere le richieste di fabbisogni degli uffici giudiziari che aderiscono al presente protocollo, descrittive del tipo di funzioni necessarie, al fine di definire un piano di impiego di soggetti ammessi a partecipare alle linee di intervento del "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato";

f) effettuare, per il tramite dei propri Centri per l'Impiego e della FIL di Prato, la pre-selezione dei soggetti che saranno inseriti nelle azioni previste dalle linee di intervento del "Progetto" che si svolgeranno presso gli uffici giudiziari. La pre-selezione del personale farà effettuata in base alle informazioni fornite dagli uffici giudiziari;

g) organizzare, per il tramite dei propri Centri per l'Impiego e della FIL di Prato, quali soggetti promotori ai sensi della richiamata Carta dei Tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana, tirocini formativi e di orientamento presso gli uffici giudiziari della Provincia di Prato per soggetti ammessi a partecipare alle Linee 1, 3 e 4;

Articolo 3 – Ruolo del Tribunale di Pistoia

3.1 In base al presente Protocollo, il Tribunale di Pistoia si impegna a svolgere le azioni come di seguito riportate:

a) operare in modo da supportare la Provincia di Pistoia nell'ottemperare al suo ruolo e ai suoi obblighi;

b) definire, di concerto con la Provincia di Pistoia, le mansioni e le attività che i soggetti partecipanti al "Progetto" saranno chiamati a svolgere nell'ambito degli



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

A second handwritten signature in black ink, similar in style to the first one.

uffici giudiziari. In particolare, al fine di garantire un utilizzo ottimale delle risorse umane, il Tribunale di Pistoia trasmetterà alla Provincia di Pistoia le opportune indicazioni di dettaglio concernenti:

- le mansioni e l'allocazione di ciascun tirocinio formativo;
- L'individuazione di un tutor responsabile del piano formativo e dell'affiancamento del tirocinante;
- La durata e l'articolazione oraria del tirocinio;

c) collaborare con i Centri per l'Impiego della Provincia di Pistoia e con la FIL di Prato alla pre-selezione dei soggetti che saranno inseriti nelle azioni previste dalle due linee di intervento del "Progetto" che si svolgeranno presso gli uffici giudiziari.

d) collaborare con i Centri per l'Impiego alla definizione dei progetti di tirocinio formativo previsti nell'ambito delle Linee 1, 3 e 4 e mettere a disposizione un tutor aziendale;

e) mettere a disposizione le risorse umane, tecnologiche, strumentali e di uso comune per lo svolgimento delle attività previste;

f) individuare, rispettivamente, un referente responsabile del Progetto per il Tribunale e per la Procura della Repubblica.

3.2 Il Tribunale di Pistoia accetta tutte le disposizioni contenute nel Protocollo sottoscritto dalla Provincia di Pistoia con le Province di Prato e di Firenze. Inoltre, riconosce che, in virtù del mandato sottoscritto la Provincia di Pistoia è l'unico soggetto autorizzato ad ottenere finanziamenti trasferiti dalla Provincia di Prato nell'ambito del Progetto in oggetto.

Art. 4 Requisiti morali. Riservatezza e privacy

I soggetti che parteciperanno alle attività previste dal "Progetto per la realizzazione



di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato" presso gli uffici giudiziari, dovranno:

- possedere i requisiti delle qualità morali e di condotta irreprensibile previsti dall'art. 35 comma 6 del D.Lgs. 165/01;
- sottoscrivere un documento formale in cui si impegnino a garantire la riservatezza degli atti e dei documenti trattati e il rispetto della privacy delle persone coinvolte.

Art. 5 Coordinamento

La Provincia di Pistoia, il Tribunale di Pistoia costituiranno, entro un mese dalla sottoscrizione del presente Protocollo, un Tavolo di coordinamento composto dai referenti unici individuati dalle Amministrazioni, che provvederà a svolgere attività di programmazione, verifica, monitoraggio e valutazione delle attività svolte, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi legati all'inserimento dei soggetti ammessi al "Progetto" nelle attività di tirocinio presso le sedi giudiziarie.

Art. 6 Durata

Il presente Protocollo ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione.
Gli effetti del presente Protocollo cessano con il termine ultimo di realizzazione delle azioni delle due linee di intervento e comunque si intendono prorogati fino al compimento di ulteriori adempimenti e/o alla risoluzione di eventuali controversie.

Articolo 7 - Disposizioni Finali

I sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano ad attivare ogni azione utile al raggiungimento degli obiettivi e a promuovere tutte le iniziative per il conseguimento delle finalità degli interventi progettuali, adottando ciascuno per le proprie com-



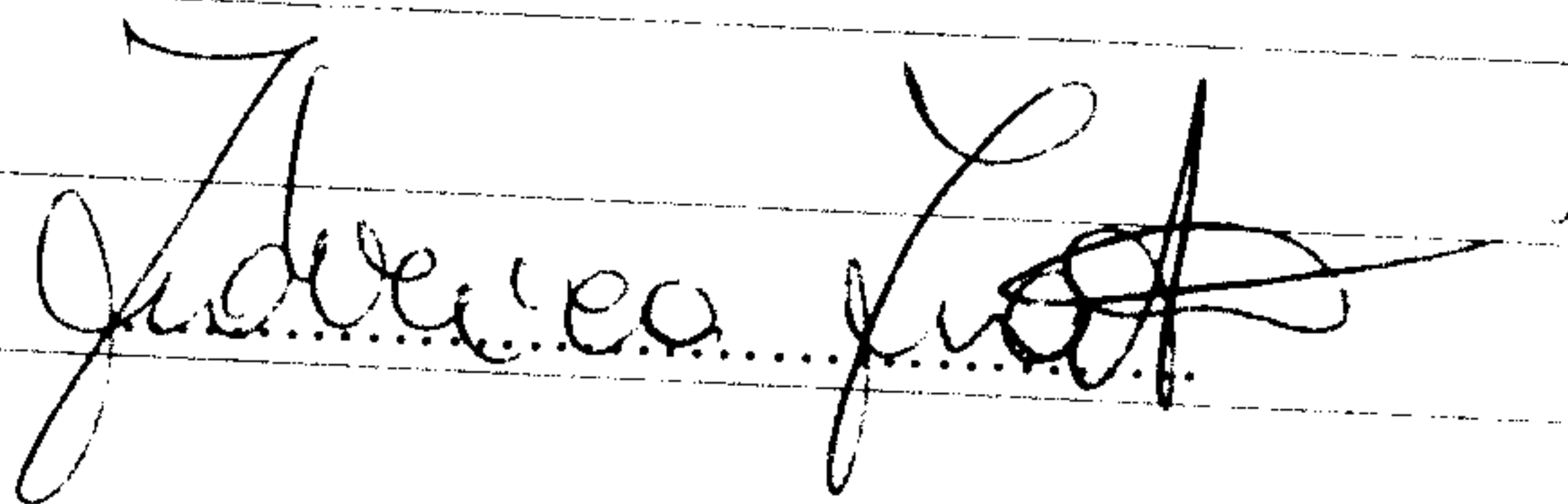
petenze idonee forme.

Il presente Protocollo, redatto in doppio originale, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti e depositato agli atti della Provincia di Pistoia.

Pistoia, il 15 luglio 2011

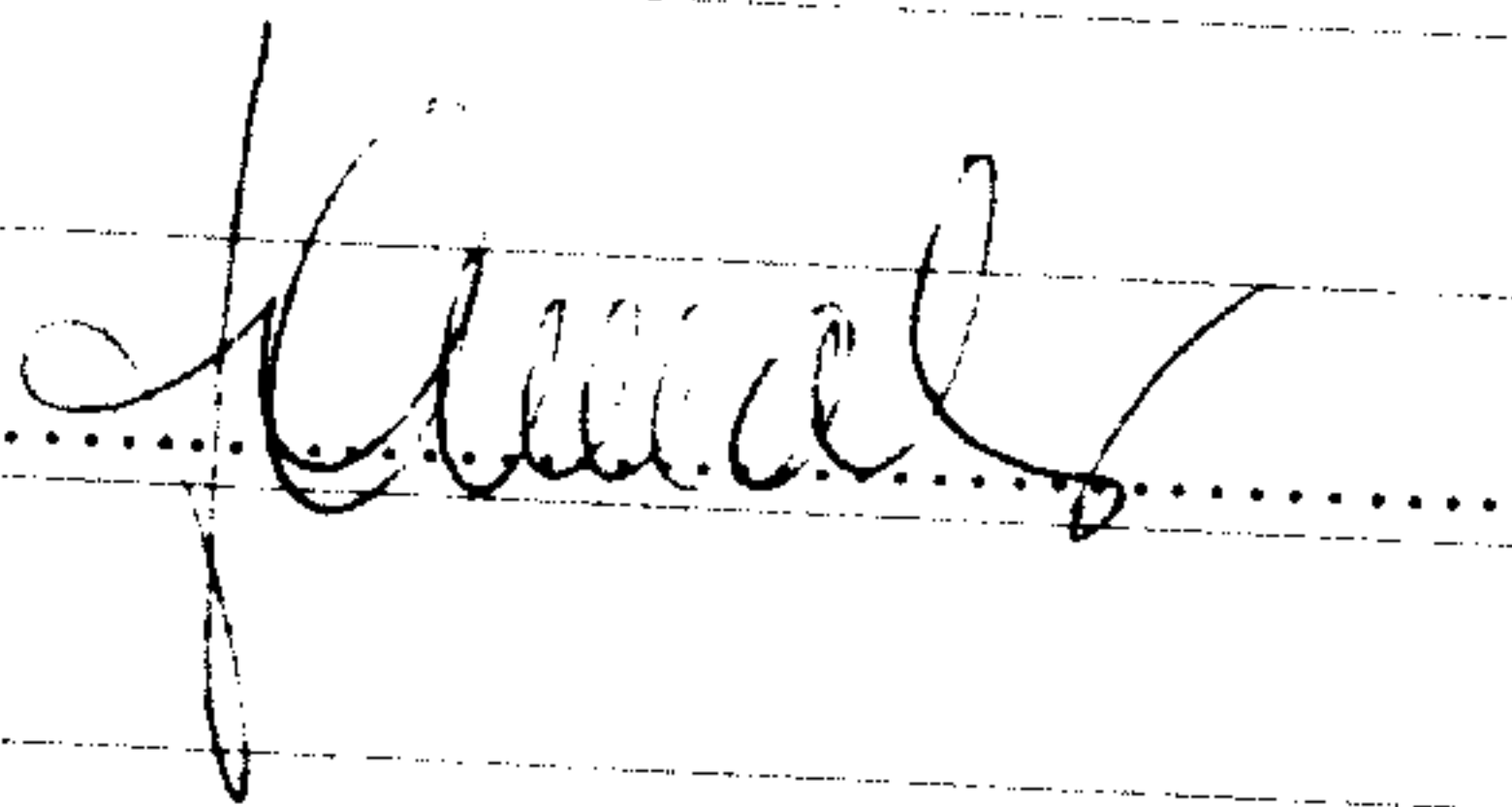
Per la Provincia di Pistoia

FEDERICA FRATONI



Per il Tribunale di Pistoia

FABRIZIO AMATO

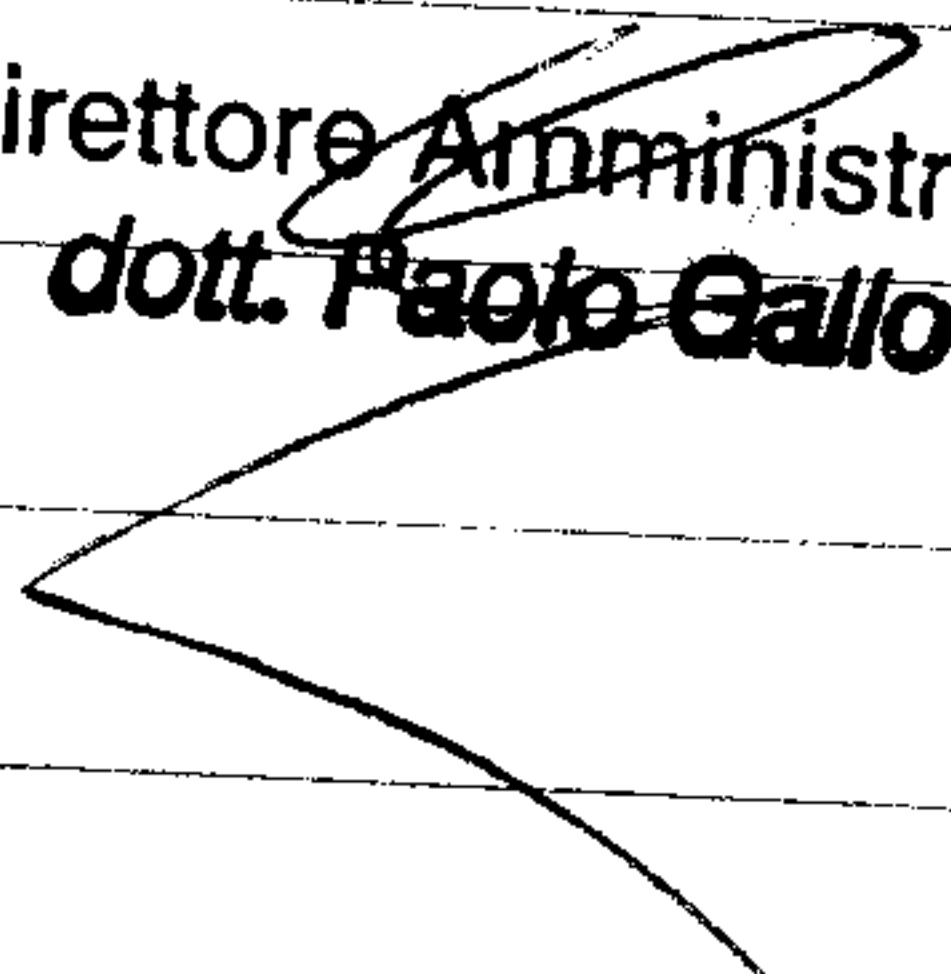


Per copia conforme
all'originale

Pistoia 15 LUG. 2011



Il Direttore Amministrativo
dott. Paolo Gallo



PROVINCIA DI PISTOIA
- PROTOCOLLO GENERALE -

Prot. n. 0103790 / 2011 / A

Data 20/07/2011

Class.08-06